



COMUNE DI SORTINO

(Prov. di SIRACUSA)

COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 16 DEL 8.2.2017 OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO
 DI PERSONALE 2017/2019 E PIANO OCCUPAZIONALE- ANNO
 2017.

L'anno duemiladiciasette il giorno 08 del mese di Febbraio alle ore 16.15 nella Sala delle Adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.-

Presiede l'adunanza il Sig. Vincenzo Parlato

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg:

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE			PRESENTI	ASSENTI
1) SIG.	VINCENZO PARLATO	SINDACO	✓	
2) DOTT.SSA	VALENTINA CIANCI	V.SINDACO	✓	
3) SIG.	FRANCESCO RAMONETTA	ASSESSORE	✓	
4) DOTT.	CHELIO BUCCHERI	ASSESSORE	✓	
5) DOTT.	SIMONE ISABELLA	ASSESSORE	✓	
6)				

TOTALE

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1015 n.148), i Sigg. Con la partecipazione del Segretario Dott.Carmelo Innocente

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato;

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla presente deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere:

il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

- CONTRARIO PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO ATTO DI MERO INDIRIZZO.

DATA 8.2.2017

F.to IL RESPONSABILE

il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e/o la copertura finanziaria ai sensi dell'Art.55 L.R.n.44/91:

FAVOREVOLE

- CONTRARIO CON LE SEGUENTI MOTIVAZIONI: _____
- NON NECESSARIO IN QUANTO DALL'ATTO NON SCATURISCE IMPEGNO DI SPESA.

Data 8.2.2017

IL RESPONSABILE

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI

PERSONALE 2017/2019 E PIANO OCCUPAZIONALE - ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 stabilisce che "Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482.";
- l'articolo 91 del Testo Unico stabilisce che "Gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.";
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, come sostituito dall'articolo 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.";
- l'articolo 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165, stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale;

Richiamati:

- l'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel testo vigente;
- l'articolo 76 del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, in materia di spese di personale per gli enti locali;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010, n° 78, con particolare riferimento alle norme in materia di personale contenute negli articoli 6, 9 e 14;
- la legge 12 marzo 1999, n° 68;

Dato atto che l'Amministrazione ha attivato le procedure per quanto attiene la eccedenza o meno del personale ai sensi dell'art.33 del d.lgs 165/2001 così come modificato dall'art.16, comma 1, della legge n.183/2011;

Dato atto che l'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015 ;
- ha un rapporto tra spese di personale e spese correnti per l'anno 2015, sulla base dei dati di consuntivo, pari al 43,45 %, calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008;
- la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dell'anno 2014 è stata inferiore alla media del triennio 2011-2011-2013 così come previsto del D.L. 90/2014 per gli enti in sperimentazione per armonizzazione contabile.

Ricordato in particolare che, l'articolo 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n° 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n° 133, nel testo vigente stabilisce che gli enti soggetti al patto di stabilità interno "possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente";

Visto il D.L. 102 del 31 agosto 2013 art.9 comma 7 che testualmente recita:"... per gli Enti locali in sperimentazione di cui all'art.36 del decreto legge n.118/2011, per l'anno 2014, il limite del 40% di cui all'art.76 comma7 del D.L.112 del 2008 convertito in legge n.133/2008, è incrementato al 50%;

Richiamato l'art. 6-bis del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'articolo 22 della Legge n. 69/2009 che ha previsto espressamente che la scelta degli Enti, di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi, abbia conseguenze sulla spesa del personale (per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante) e soprattutto sulle dotazioni organiche stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione. Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Puglia n. 2/PAR/2012, nella quale è stato ritenuto che "il riferimento da prendere in considerazione ai fini dell'applicazione della previsione contenuta nel comma 9 dell'art. 14 sono le sole cessazioni che si verificano nel periodo di riferimento e non la differenza fra cessazioni ed assunzioni";

VISTO il D.L. N. 90 del 24.06.2014 convertito con modifiche in L. 114 del 11.08.2014, pubblicato in supplemento ordinario G.U. 190 del 18.08.2014;

PRESO ATTO, in particolare, l'art. 3, comma 5 e successivi, del D.L. N. 90 del 24.06.2014 il quale, oltre ad abrogare l'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008, ha apportato sostanziali modifiche ed integrazioni alla disciplina delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, determinato e con altre forme flessibili negli Enti Locali, modifiche ed integrazioni che di seguito testualmente si riportano:

5. Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.

5-quater. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.

6. I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.

.... Omissis.....";

8. All'art. 66 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono apportate le seguenti modifiche:

a) e' abrogato il comma 9;

b) al comma 14 e' soppresso l'ultimo periodo.

9. All'art. 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) il comma 8 e' abrogato;

b)Omissis.....

10-bis. Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente. In caso di mancato adempimento, il prefetto presenta una relazione al Ministero dell'interno. Con la medesima relazione viene altresì verificato il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del presente decreto.

RILEVATO, comunque, che l'abrogazione dell'art. 76, comma 7, del d.l. 112/2008, disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. 90 del 24.06.2014 convertito con modifiche in L. 114 del 11.08.2014, comporta la disapplicazione della verifica che il rapporto tra spese di personale e spese correnti (conteggiando anche il valore delle società partecipate, delle istituzioni e della aziende speciali) sia al di sotto del 50%, quale condizione per procedere a nuove assunzioni di personale;

CONSIDERATO che con la delibera n. 25/2014 la Corte dei Conti Sezione delle Autonomie, anticipando le possibili contrastanti posizioni da parte delle varie Sezioni Regionali, ha fissato preventivamente i principi di diritto in merito ai parametri temporali e contabili da utilizzare per il calcolo del limite della spesa di personale ai fini del rispetto, a partire dal 2014, del vincolo di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., alla luce delle nuove disposizioni, in particolare la delibera della Corte ha evidenziato che, *in luogo del menzionato parametro temporale "dinamico", il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e*

immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa più restrittivo; pertanto il riferimento espresso ad un valore medio triennale, relativo al periodo 2011/2013, in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta;

RILEVATO il fatto che la Corte abbia, nella suddetta delibera n. 25/2014, scritto "spesa effettivamente sostenuta" non significa che si debba fare riferimento al criterio di cassa, infatti va ricordato che la questione posta ai giudici era la possibilità di conteggiare "spese virtuali", ai fini della riduzione. La risposta è, quindi, finalizzata a precisare che non è più possibile tale inclusione ma, nel calcolo, va inserita solo la spesa effettivamente sostenuta. Pertanto il comma 557 continua ad applicarsi secondo un principio di competenza, così come, peraltro, già chiarito dalla Corte dei Conti, sezioni riunite, con la deliberazione n. 27/CONTR/11;

Dato atto che:

- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la percentuale del 50%, costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in analogia a quanto precedentemente indicato, deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione;

Preso atto che negli anni 2011, 2012, 2014, 2015 e 2016 si sono avute cessazioni di personale a tempo indeterminato (all.A), rapportata ad anno, per complessivi € 424.428,49, di cui € 180.484,03 per l'anno 2011, € 33.229,46 per l'anno 2012, € 33.456,00 per l'anno 2014, € 126.409,00 per l'anno 2015 e € 50.850,00 per l'anno 2016 come risulta dall'allegato B e per l'anno 2013 non si sono avute cessazioni di personale;

- l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni di istruzione pubblica e del settore sociale è da calcolare nella misura ridotta del 50 per cento;

Dato atto che è possibile utilizzare, l'anno successivo, facoltà assunzionali o frazioni non utilizzate e ciò in base ad analogo principio fissato dalla Corte dei Conti, Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 52/CONTR/2010 del 11/11/2010, in merito ai limiti alle assunzioni a tempo indeterminato di personale da parte di enti locali non soggetti al patto di stabilità interno (in tale senso anche la Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Toscana, deliberazione n. 176/2012/PAR; Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Puglia, deliberazione n. 02/CONTR/2012); Ricordato che dalla limitazione di cui sopra è anche esclusa l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n° 311, della quale è stata confermata la vigenza e l'applicabilità anche dalla Corte dei conti, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa; Dato atto che è stata da ultimo rideterminata la dotazione organica con deliberazione di

Giunta Comunale n. 26 del 16.03.2016:

Evidenziato che nella relazione del Responsabile Servizio / Ufficio Personale è prospettata, oltre ai posti numerici per ciascuna categoria, la programmazione triennale 2016 - 2018 di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale per l'anno 2016; Richiamati, per quanto riguarda le modalità di copertura dei posti: - le norme vigenti in materia di progressioni di carriera (ex- progressioni verticali) ed in particolare gli articoli 24, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n° 150 e 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165; - le norme vigenti in materia di mobilità del personale ed in particolare gli articoli 30 e 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165; - l'articolo 36, comma 1, del D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165, che dispone: "Per le esigenze connesse con il proprio fabbisogno ordinario le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato seguendo le procedure di reclutamento previste dall'articolo 35."; Precipato che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione, nonché alla definizione delle procedure di cui al citato art. 33 del d.legs n.165/2001;

Precipato che il piano occupazionale per l'anno 2016 viene attuato anche nel rispetto dei limiti di spesa del personale, posti dal comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006, come si evince dal confronto delle apposite tabelle allegate al presente provvedimento;

Considerato che nell'anno 2017 si avranno i seguenti pensionamenti in base alla legge Fornero e precisamente:

-01/08/2017	SILLUZIO SEBASTIANO	CATEC. B4	PER LIMITE DI ETA'(VECCHIAIA)
-01/09/2017	ASTUTO GIUSEPPE	CATEG. C4	PER LIMITE DI ETA'(VECCHIAIA)
-01/12/2017	SANTO ANGELO	CATEG. B3	PER LIMITE DI ETA'(VECCHIAIA)

Con un costo di personale in meno di € 25.300,00 , vedi allegato C.

CHE il termine per le stabilizzazioni, da realizzarsi ai sensi del D.L. n. 101/2013 entro l'anno 2016, è stato prorogato all'anno 2018, giusto art. 1 comma 25 della Legge n. 190/2014;

CHE pertanto , salvo ulteriori proroghe del vincolo imposto dall'art. 1 comma 424 della legge n. 190/2014, inteso ai sensi della delibera della sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2015, l'Ente potrà avviare ed adottare tutti gli atti propedeutici alla stabilizzazione del personale precario utilizzato nel rispetto dei limiti di legge in materia di spesa del personale.e secondo le direttive impartite dalla L.R. n. 27 del 29/12/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di autonomie locali e per la stabilizzazione del personale precario"

Acquisiti i pareri di cui all'art.53 della legge 142/1990 come recepita dalla L.R. 48/1991 come modificata dalla L.R.30/2000

Sentito il Segretario Comunale;

Visti:

- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n.

141;

- il D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

- la legge 12 novembre 2011, n. 183;

- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- lo Statuto comunale:

- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

1) di approvare la programmazione triennale 2017. – 2019 di fabbisogno del personale che rispetta i limiti stabiliti con la determinazione della dotazione organica (ALL. D), già approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 16.03.2016 e i limiti di spesa stabiliti dall'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, non prevedendo di effettuare nuove assunzioni e di avviare il processo di stabilizzazione del personale precario nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia regionale e nazionale.

2) di approvare il piano occupazionale per l'anno 2017, dando atto che non sono previste assunzioni per l'anno in corso;

3) Dare atto che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze, connesse agli obiettivi dati ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione, nonché alla definizione delle procedure di cui al citato art. 33 del d.legs n.165/2001;

4) riservarsi di approntare un nuovo piano di stabilizzazione secondo le direttive che saranno emanate sia a livello nazionale, che a livello regionale.

IL PRESIDENTE
SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARMELO INNOCENTE

Con successiva e separata votazione la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

IL PRESIDENTE
SIG. VINCENZO PARLATO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. CARMELO INNOCENTE

CESSAZIONI AVVENUTE NELL'ANNO 2011

N°	PROG.	N° DIP.	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PER	CATEG.	DIPENDENTE	CESSAZIONE DAL SERV.
1		1	INFERM.NON DIP. DA CAUSA DI SERV.	B5	RAFFA FRANCESCO	16/03/2011,
2		1	LIMITE DI ETA'	A4	VALENTI CLARA	31/05/2011
3		1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	C4	MICELI VINCENZO	30/06/2011
4		1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	A4	BONANNO ANTONINO	31/07/2011
5		1	LIMITE ANZ.CONTR.(ART. 72 L. 133/08)	C1	PIZZUTO BIAGIO	31/07/2011
6		1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	C2	GIGLIUTO VINCENZO	31/12/2011

CESSAZIONI NELL'ANNO 2012

N°	PROG.	N° DIP.	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PER	CATEG.	DIPENDENTE	CESSAZIONE DAL SERV.
1		1	LIMITE DI ETA'	C4	CARUSO LUCIA	31/10/2012

CESSAZIONI NELL'ANNO 2014

N°	PROG.	N° DIP.	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PER	CATEG.	DIPENDENTE	CESSAZIONE DAL SERV.
1		1	LIMITE DI ETA'	C4	MURE' SEBASTIANA	31/08/2014

CESSAZIONI NELL'ANNO 2015

N°	PROG.	N° DIP.	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PER	CATEG.	DIPENDENTE	CESSAZIONE DAL SERV.
1		1	DIMISSIONI VOLONTARIE	C4	MAGNANO SOFIA	31/04/2015
2		1	LIMITE DI ETA'	C4	SALONIA GIUSEPPE	30/09/2015
3		1	DIMISSIONI VOLONTARIE (LIMITE SERV.)	A4	PITRUZZELLO SOFIA	30/09/2015
4		1	DIMISSIONI VOLONTARIE (LIMITE SERV.)	C4	RAMONDETTA ROSA	31/10/2015

CESSAZIONI NELL'ANNO 2016

N°	PROG.	N° DIP.	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI PER	CATEG.	DIPENDENTE	CESSAZIONE DAL SERV.
1		1	DIMISSIONI VOLONTARIE	D4	BLANCATO CARMELA	30/04/2016

RIDUZIONE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2011

N°	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI		CATEG.	COSTO		RIDUZIONE	CESSAZIONE
	PROG.	N° DIP. PER		ANNUO	EFFETTIVO		
1	1	INFERM. NON DIP. DA CAUSA DI SERV.	B5	€ 28.576,89	€ 5.947,29	€ 22.629,60	16/03/2011
2	1	LIMITE DI ETA'	A4	€ 26.522,74	€ 11.045,13	€ 15.477,61	31/05/2011
3	1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	C4	€ 33.702,90	€ 16.841,26	€ 16.861,64	30/06/2011
4	1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	A4	€ 27.080,95	€ 15.792,26	€ 11.288,69	31/07/2011
5	1	LIMITE ANZ. CONTR. (ART. 72 L. 133/08)	C1	€ 31.291,37	€ 18.247,82	€ 13.043,55	31/07/2011
6	1	DIMISSIONE VOLONTARIE (D.L. 78/2010)	C2	€ 33.309,18	€ 33.309,18	€ 0,00	31/12/2011
		TOTALE		€ 180.484,03	€ 101.182,94	€ 79.301,09	

RIDUZIONE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2012

N°	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI		CATEG.	COSTO		RIDUZIONE	CESSAZIONE
	PROG.	N° DIP. PER		ANNUO	EFFETTIVO		
1	1	LIMITE DI ETA'	C4	€ 33.229,46	€ 28.017,90	€ 5.211,56	31/10/2012
		TOTALE		€ 33.229,46	€ 28.017,90	€ 5.211,56	

RIDUZIONE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2014

N°	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI		CATEG.	COSTO		RIDUZIONE	CESSAZIONE
	PROG.	N° DIP. PER		ANNUO	EFFETTIVO		
1	1	LIMITE DI ETA'	C4	€ 33.456,00	€ 22.304,00	€ 11.152,00	31/08/2014
		TOTALE		€ 33.456,00	€ 22.304,00	€ 11.152,00	

RIDUZIONE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2015

N°	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI		CATEG.	COSTO		RIDUZIONE	CESSAZIONE
	PROG.	N° DIP. PER		ANNUO	EFFETTIVO		
1	1	DIMISSIONI VOLONTARIE	C4	€ 33.595,00	€ 22.304,00	€ 11.291,00	30/04/2015
2	1	LIMITE DI ETA'	C4	€ 33.044,00	€ 22.304,00	€ 10.740,00	30/09/2015
3	1	DIMISSIONI VOLONTARIE (LIMITE SERV.)	A4	€ 25.830,00	€ 22.304,00	€ 3.526,00	30/09/2015
4	1	DIMISSIONI VOLONTARIE (LIMITE SERV.)	C4	€ 33.940,00	€ 22.304,00	€ 11.636,00	31/10/2015
		TOTALE		€ 126.409,00	€ 83.636,00	€ 42.773,00	

RIDUZIONE COSTO DEL PERSONALE ANNO 2014

N°	CESSAZIONI DAL SERVIZIO DI		CATEG.	COSTO		RIDUZIONE	CESSAZIONE
	PROG.	N° DIP. PER		ANNUO	EFFETTIVO		
1	1	LIMITE DI ETA'	D4	€ 50.850,00	€ 16.950,00	€ 33.900,00	30/04/2016
		TOTALE		€ 50.850,00	€ 16.950,00	€ 33.900,00	

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO PERSONALE

ALLEGATO C

PERSONALE DA COLLOCARE IN PENSIONE (LEGGE FORNERO)

ANNO 2017

N°	DATA PENSIONE	DIPENDENTE	COSTO ANNUO	CONTRIBUTI ENTE	TOTALE COSTO	COSTO EFFETTIVO	RIDUZIONE COSTO
1	01/08/2017	SILLUZIO SEBASTIANO	€ 21.600,00	€ 7.600,00	€ 29.200,00	€ 17.050,00	€ 12.150,00
2	01/09/2017	ASTUTO GIUSEPPE	€ 24.300,00	€ 8.550,00	€ 32.850,00	€ 21.900,00	€ 10.950,00
3	01/12/2017	SANTO ANGELO	€ 20.840,00	€ 5.560,00	€ 26.400,00	€ 24.200,00	€ 2.200,00
		TOTALE COSTO	€ 66.740,00	€ 21.710,00	€ 88.450,00	€ 63.150,00	€ 25.300,00

DOTAZIONE ORGANICA

CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	DOT. ORG.		SITUAZIONE AL 31/12/2013				SITUAZIONE AL 31/12/2017				NOTE	
		TEMPO PIENO		IN SERV.	POSTI DISPON.	MODIF. POSTI F.T.	DI CUI P.T.	IN SERV.	POSTI DISPON.	MODIF. POSTI F.T.	DI CUI P.T.		
D3	ISTRUTT. DIRET. TECNICO	0		1									SOPPR. X DICH. ECCED. 2015
D	ISTRUTT. DIRET.	1		1				1					
D	ISTRUTT. DIRET.	0		1									
D	RAGIONIERE CAPO	1		1						1			SOPPR. X DICH. ECCED. 2014
D	ISTRUTT. DIRET. TECNICO	1		1				1					COLLOC. IN PENSIONE 2016
D	INGEGNERE CAPO	1			1				1				
D	ASSISTENTE SOCIALE	1			1				1				
D	COMANDATE POLIZIA MUN.	1			1				1				POSTO A CONCOR.
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.	19		17	2			12	7				N° 1 COLLOC. IN PENS. 2017
C	ISTRUTTORE AMMINISTR.	0		1									SOPPR. X DICH. ECCED. 2014
C	ISTRUTTORE TECNICO	5		2	3			2	3				
C	INSEGN. SCUOLA MAT.	5		1	4			1	4				
C	ASSIST. ASILO NIDO	8		8				8					
C	VIGILE URBANO	7		4	3			4	3				
C	VIGILE URBANO	2			2				2				
33	COLLABORATORE	1		0	1				1				
33	AUTISTA SCUOLABUS	2		1	1			1	1				
3	ESECUTORE AMMIN.	10		10				8	2				N° 2 COLLOC. IN PENS. 2017
3	MESSO NOTIFICATORE	1		1				1					
3	ESECUTORE TECNICO	1		1				1					
3	AUTISTA MACCHINE COMPL.	1		1				1					
3	OPERATORE COMUNE	14		10	4			10	4				
3	OPERATORE SCUOLA MATER.	2		1	1			0	2				
3	OPERATORE ASILO NIDO	3		3				3					
3	OPERATORE AMMINISTR.	2		2				2					
3	OPERATORE TECNICO	1		1				1					
3	OPERATORE ECOLOGICO	3		2	1			2	1				
	TOTALE	93		71	25			59	34				

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale (ON-LINE) dal **09 FEB. 2017** al **24 FEB. 2017** al n.ro **203** del registro delle pubblicazioni.

Dalla Residenza Municipale li **09 FEB. 2017**

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig.Scamporlino Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Carmelo Innocente

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il..... *P. C. Innocente*

X - perché dichiarata immediatamente esecutiva (Art.134, c.4 del T.U. n.267/2000);

- Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione senza reclami e/o opposizioni. (art.134, c.3 del T.U.n.267/2000).-

Sortino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.. Carmelo Innocente

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.Carmelo Innocente